

Roma 20/09/2014

Spett. Coordinamento "Salviamo il paesaggio"
Alla c.a. del Coordinamento Nazionale
info@salviamoilpaesaggio.roma.it

Spettabili tutti ,

sono qui a portare i saluti della Giunta uscente che ha guidato l'ANAB negli ultimi tre anni e del nuovo Consiglio Direttivo , che a seguito dello Statuto modificato , guiderà l'ANAB per i prossimi quattro anni . e certamente la prima cosa che mi viene in mente è dire :

...GRAZIE Al Coordinatore uscente e a tutti quelli che negli ultimi tre anni hanno lavorato all'interno di questo Forum;

...GRAZIE..... a tutte le Associazioni, Enti, comitati e ai loro collaboratori che, è il caso di dire si sono moltiplicati giorno dopo giorno, facendolo diventare punto di riferimento anche istituzionale per quanto riguarda la Difesa del Paesaggio!

La nostra Associazione, pur essendo composta in gran parte di tecnici, provocatoriamente negli ultimi dieci anni ha lanciato la campagna del "Costruire ZERO mc" come rappresentazione dell'unica quantità di costruito che il nostro Paese può sopportare, sensibilizzando tutte le platee dove siamo stati presenti sul problema del consumo del suolo in Italia !

Possiamo qui, davanti a questa platea ribadire che è nostra intenzione moltiplicare gli sforzi in questa direzione, poiché la qualità dell'abitare equivale alla qualità della vita e ancora la qualità del riqualificare, del riutilizzare, del demolire e ricostruire, del riattare le migliaia di mc fatiscenti del nostro paese con materiali e tecniche costruttive sane e naturali , del non costruire, migliorano in modo significativo non solo la qualità del Paesaggio, che non deve rincorrere solo principi estetici , ma prima ancora la salubrità dell'aria e della terra e dell'acqua , e questi parametri è utile ribadirlo, sono quelli che influenzano significativamente la qualità della vita del Pianeta e dei suoi abitanti .

Utilizzare tecniche e materiali naturali, vuol dire risparmiare energia , e questa è la prima vera efficienza energetica, ovvero ridurre il fabbisogno energetico delle nostre abitazioni con progetti che privilegino le tecniche di ventilazione naturale e il corretto soleggiamento degli edifici, l'utilizzo di materiali naturali e a km zero, che non inquinino durante la produzione, men che mai durante la posa e quando in esercizio e che siano biodegradabili, riutilizzabili e/o almeno riciclabili , questo è il percorso che dobbiamo perseguire e sul quale oggi bisogna perseverare , direi ostinatamente perché l' industrializzazione dei sistemi costruttivi in nome di un'efficienza energetica ...inefficiente , ostenta abitazioni con bilanci energetici positivi , che di positivo hanno soltanto i bilanci dei costruttori che le realizzano .

Arch. Antonio Glielmi
Consiglio Direttivo
Vicepresidente

Via Nicolò Pistoia 40
00154 Roma
Tel. 06 51604667
Fax. 06 51882448
e-mail:
vicepresidente@anab.it
antglie@gmail.com

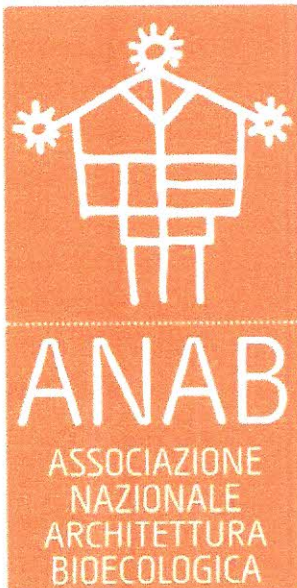
www.anab.it
info@anab.it

SEDE LEGALE
Via Cipro 30
25124 Brescia-Italia
Tel 030 22 33 11
Fax 030 24 20 773

PARTITA IVA/CODICE FISCALE
02392730160

IBAN
IT05L0200811704000101701785

BIC SWIFT
UNCRITB12



E' il momento di porre ogni azione ecologica come risposta altruistica all'egoismo di chi continua ad usare le risorse del pianeta come fossero infinite.

Fino a non molti anni fa le case si costruivano con argilla, sabbia, calce, legno, pietra, elementi vegetali e materiali locali, si definivano "autarchiche" ed erano *low-cost*, oggi paradossalmente le case *low-cost* sono fatte di materiali sintetici, che arrivano da centinaia di km di distanza, realizzate con premiscelati additivati chimicamente e prodotti da mano d'opera sfruttata e spesso minorile, rifinite con legni e marmi ottenuti da deforestazioni selvagge e da montagne devastate con costi per la collettività e per le generazioni future inconciliabili in una visione etica della società!

Tutto questo non è più sostenibile, ne si può più avallare!

Bisogna riproporre con forza l'Architettura Naturale, la dimora del singolo deve essere il luogo del vivere in armonia e benessere senza depredare le risorse collettive.

Tornare ad osservare e rispettare la natura, per rivedere il modo di pensare e realizzare, meglio ancora, riqualificare e riutilizzare il costruito, recuperando l'arte di progettare, ridimensionando le esigenze di impianti artificiali, che, quando indispensabili devono essere alimentati da fonti rinnovabili.

Sfruttare in maniera sapiente le risorse naturali come il vento, il sole, l'acqua, i materiali presenti come elementi primari e insostituibili, mettere in atto una filosofia di "generosità individuale" verso la collettività, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali non inquinanti, riutilizzabili, riciclabili, riusabili ed infine smaltibili con il minimo impatto possibile.

Recuperare il sogno non vuol dire essere integralisti, significa diffondere l'Architettura bioecologica in modo virale, ogni progettista, ogni designer deve essere spinto verso questa scelta, ogni produttore deve, da noi, essere invitato alla riconversione e infine ogni utente deve essere sollecitato a pensare ed acquistare con un occhio attento.

Facendo leva sulla responsabilità individuale si stimola la crescita di un'*etica bioecologica* collettiva, sinergicamente favorita dall'attenzione che nel contempo si sta sviluppando in molti altri settori "bio", svelando il *Green-Washing* che sempre più spesso si nasconde dietro il concetto di "sostenibilità".

Questi sono i motivi che ci spingono a pensare l'ANAB del futuro come un'associazione a 360° che non solo informa, forma ed assiste i tecnici nelle tematiche dell'Architettura Bioecologica, ma al tempo stesso le divulga e informa l'utente.

Dopo 25 anni oggi non vogliamo più sussurrare, è il momento di alzare la voce per diffondere il verbo dell'Edilizia naturale, di divulgarla presso gli utenti perché solo quando gli acquirenti (la committenza) insisteranno per avere un edilizia sana , si avrà una

Arch. Antonio Glielmi
Consiglio Direttivo
Vicepresidente

Via Nicolò Pistoia 40
00154 Roma
Tel. 06 51604667
Fax. 06 51882448
e-mail:
vicepresidente@anab.it
antglie@gmail.com

www.anab.it
info@anab.it

SEDE LEGALE
Via Cipro 30
25124 Brescia-Italia
Tel 030 22 33 11
Fax 030 24 20 773

PARTITA IVA/CODICE FISCALE
02392730160

IBAN
IT05L0200811704000101701785

BIC SWIFT
UNCRITB12

